

COMUNE DI CERANO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N.0007285 - 11.07.2012  
CAT. I CLASSE 12 ARRIVO



**Comune di Cerano**

Provincia di Novara

## CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO

Verbale di seduta n. 15 del 29/ 05/ 2012 ore 21.00

<b>Elenco membri:</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>		
Giarda Paola	x			
Dondi Gianfranca	x			
Garavaglia Alessandro	x			
Pellò Guido	x			
Quaglia Antonella		x		
Stoppa Marco	x			
<b>Totali:</b>	<table border="1"><tr><td><b>5</b></td></tr></table>	<b>5</b>	<table border="1"><tr><td><b>1</b></td></tr></table>	<b>1</b>
<b>5</b>				
<b>1</b>				

Partecipano alla presente seduta i seguenti signori:

Gatti Flavio, Sindaco

Costato Sergio, in qualità di: Assessore all'Ambiente

Cornalba Iaria, in qualità di Assessore alla Cultura

Roccio Carlo, in qualità di rappresentante del comitato spontaneo dei cittadini contro l'inquinamento

Presidente della Consulta: Dott. Geol. Marco Stoppa

Segretario della Consulta: Sig.ra Gianfranca Dondi

Ordine del Giorno:

- 1) approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) lettera di risposta al Ministero dell'Ambiente: valutazione congiunta e proposte per il prosieguo dell'attività di salvaguardia e di tutela;
- 3) progetto scuole ceranesi a.s. 2012-2013: relazione del gruppo di lavoro ed approvazione;
- 4) varie ed eventuali.

Il Presidente constata la validità della presente seduta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento della Consulta per l'Ambiente e la Tutela del Territorio, convocata dallo stesso via mail in data 23/05/2012.

Segue verbale di seduta n. 15 del 29/05/2012

1. Non essendo ancora disponibile, il verbale della seduta n. 14 verrà approvato nella prossima seduta.

2. L'Assessore Costato presenta alla Consulta la lettera di risposta che il Ministero dell'Ambiente ha fatto pervenire all'Amministrazione. La Consulta ritiene che l'Amministrazione debba chiedere al Ministero di poter partecipare al procedimento di VIA avviato dalla ditta Sarpom, essendo il nostro comune confinante con l'area interessata. Al Ministero, inoltre, va fatto presente che il polo industriale di San Martino è costituito da più ditte che possono cagionare l'inquinamento lamentato dai cittadini ceranesi e non limitarsi alla valutazione della pericolosità di una sola ditta.

Il Presidente, ringraziando della disponibilità dimostrata, chiede al rappresentante del Comitato dei cittadini, Dottor Carlo Roccio, di illustrare i principi e lo spirito di questo gruppo spontaneo e di indicare quali azioni intenda intraprendere. Roccio informa la Consulta di essere da poco stato ricevuto con una delegazione dal nuovo Prefetto, al quale è stata consegnata la petizione firmata da alcuni ceranesi. Il prefetto, a detta del rappresentante del Comitato, si è impegnato ad analizzare la documentazione che in parte già conosceva, ed ha preso l'impegno di occuparsi della questione in modo deciso. Il Dottor Roccio ha, inoltre spiegato che il comitato di cittadini supporterà le decisioni che l'Amministrazione deciderà di intraprendere per affrontare il problema, ma, allo stesso tempo, manterrà una sua autonomia per poter agire in maniera più incisiva.

La Consulta, ringraziando della partecipazione il Dott. Roccio, prende atto che l'intenzione espressa del Comitato è quella di porre in essere iniziative, non meglio specificate, atte a coinvolgere direttamente i cittadini per tentare di risolvere il problema dell'inquinamento.

La Consulta, appena resi disponibili i documenti progettuali della VIA della Ditta Sarpom, provvederà a consultarli ed a predisporre eventuali commenti ed osservazioni da inoltrare al Ministero entro i termini di legge.

3. Il gruppo di lavoro che si è occupato di redigere la bozza di progetto didattico per le scuole del territorio presenta ai colleghi ed all'Assessore alla Cultura il contenuto del lavoro svolto. Il progetto ha durata annuale e tratterà l'importante tema del risparmio. Il titolo scelto è "Se risparmi non sprechi". Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti ceranesi dei tre plessi (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) verso temi ecologici, contribuendo, attraverso lo studio e la conoscenza, a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Questo progetto, presentato dalla Consulta all'Amministrazione, si colloca nella continuità della pluriennale collaborazione tra scuola e Amministrazione comunale, con lo scopo di conoscere e collaborare alla soluzione di problemi ed emergenze che riguardano il paese, il territorio, la società.

Il progetto tocca alcune tematiche che andranno sviluppate con metodi e strumenti adatti alle età degli studenti secondo i criteri individuati dagli insegnanti. La Consulta approva all'unanimità il progetto del Gruppo di Lavoro e auspica l'accoglimento della proposta da parte dell'Assessorato di competenza, mettendosi a disposizione per predisporre incontri con esperti su alcuni argomenti che saranno presi in esame durante lo svolgimento del progetto.

Si allega al presente verbale il progetto didattico approvato.

Il Sindaco e l'Assessore Cornalba accettano volentieri la proposta di progetto che sarà inviato al Preside affinché sia inserito all'ordine del giorno del prossimo collegio dei docenti.

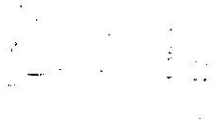
Segue verbale di seduta n. 15 del 29/05/2012

4. L'Assessore Costato informa che durante la riunione del Tavolo Tecnico Provinciale, avvenuta il 18 maggio scorso, l'Assessore Colombo ha comunicato all'Amministrazione comunale che c'è l'intenzione della Provincia di proseguire le indagini epidemiologiche già arrivate, stanziando circa 40-45.000,00 euro, che corrispondono a circa la metà della cifra preventivata dai professionisti. Durante la riunione, inoltre, è stato confermato l'imminente posizionamento delle telecamere ad infrarossi presso le ditte del polo di San Martino. Non c'è ancora un regolamento di funzionamento che il tavolo tecnico dovrà successivamente deliberare. La Consulta esprime molte perplessità circa l'attendibilità dei risultati di tale monitoraggio se gestiti con troppa autonomia dalle ditte interessate dal controllo. Ci si riserva di verificare un eventuale regolamento proposto dal Tavolo Tecnico e, al fine di tutelare i ceranesi, di proporre osservazioni od integrazioni allo stesso.

Alle ore 23.00 si concludono i lavori della presente seduta.

Letto, redatto e sottoscritto.

Il Presidente: : Dott. Geol. Marco Stoppa



Il Segretario: Dondi Gianfranco



Allegato: progetto scuole ceranesi

Progetto scolastico anno 2012/2013

## Se risparmio non spreco !

### Motivazione e obiettivi

La consulta per l'ambiente e il territorio , in collaborazione con l'amministrazione comunale , presenta un progetto agli alunni delle scuole ceranesi (infanzia, primaria a secondaria di primo grado) che ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni ad un risparmio delle risorse naturali primarie tramite un consumo consapevole.

Le motivazioni principali di questo progetto vogliono portare gli alunni a:

- Influenzare lo stile di vita degli studenti e renderli capaci di compiere scelte ecosostenibili
- ridurre i consumi e gli sprechi cioè i costi di gestione del quotidiano;
- rendere gli studenti consapevoli della propria responsabilità come cittadini nei confronti dell'ambiente e del territorio in cui vivono
- sensibilizzare i giovani a conoscere i limiti delle risorse naturali e il costo ambientale delle proprie scelte quotidiane

I percorsi proposti sono:

- risparmio delle risorsa idrica.

Esempi : uso dei miscelatori ad aria per rubinetti e docce per diminuire il consumo dell'acqua; riutilizzo dell'acqua piovana o di lavaggio della frutta e verdura per innaffiare piante e vasi, igiene personale ecologia, etc.

- risparmio energia elettrica

Esempi: utilizzo elettrodomestici in fasce orarie "economiche", utilizzo lavastoviglie e lavatrice a massimo carico, spegnere la luce quando si abbandona una stanza, utilizzo delle lampadine a risparmio energetico etc.

- spesa ecologica

Esempi: evitare l'usa e getta, evitare i prodotti confezionati con imballaggi voluminosi per risparmiare carta plastica e polistirolo, acquistare prodotti di stagione, acquistare a km 0, riutilizzo delle borse della spesa , saper leggere le etichette degli alimenti, etc.

- mobilità sostenibile

Esempi: sensibilizzare all'uso della bicicletta che rappresenta un valido mezzo di trasporto ecologico, sostenere progetti come "ti muovi" per recarsi a scuola a piedi, non usare l'auto per raggiungere luoghi vicini, utilizzare i mezzi pubblici, etc.

- rifiuti

Esempi: insegnare la raccolta differenziata, insegnare il ciclo dei rifiuti riciclabili (vetro, plastica, carta), insegnare a riciclare alcuni oggetti rendendoli di nuovo utili.

### **Strumenti e modalità di attuazione**

Questo progetto si avvarrà di strumenti educativi vari e diversificati tipo lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche sul campo, strumenti per comunicare agli altri le conoscenze acquisite, interventi di esperti esterni, uscite sul territorio.

### **Prodotti finali**

La consulta per l'ambiente e il territorio auspica che tale progetto possa portare alla realizzazione di materiale divulgativo realizzato nei diversi ambiti al fine di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sull'importanza di un corretto uso delle risorse naturali attraverso uno stile di vita ecocompatibile.